



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Determinazione Dirigenziale n. 1048 del 27-06-2023

Proposta di Determinazione Dirigenziale n 1150 del 23-06-2023

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**

OGGETTO: PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL PARCO DEL FIUME TOPINO – CUP C69J21016740001 - AVVIO PROCEDURA PER AFFIDAMENTO LAVORI - DETERMINA A CONTRARRE

RICHIAMATE:

la deliberazione n. 12 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 – nota di aggiornamento;

- la deliberazione n. 13 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2023-2025;

- la deliberazione n. 204 del 13/04/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;

- la deliberazione n. 315 del 29/05/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025.

VISTO:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";

- l'atto per l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso relativo all'intervento in oggetto, il quale prevede che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il soggetto attuatore si impegna a:

a. Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;

b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;

c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

DATO ATTO che:

a) a seguito dell'assegnazione delle risorse finanziamenti UE Recovery Fund Decreto Interministeriale 30 Dicembre 2021, l'Ente ha accertato l'entrata derivante da contributi comunitari in base al principio contabile 3.12, D.Lgs. n. 118/2011, allegato A/2 Contabilità finanziaria;

b) le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale attraverso fondi di rotazione, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea del Piano Economico Finanziario e imputate negli esercizi in cui L'Ente ha programmato di eseguire la spesa. L'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto;

c) le entrate derivanti dai Finanziamenti UE utilizzate per il finanziamento di spese correnti sono classificate tra i trasferimenti correnti, comprese le quote dei fondi UE destinati agli investimenti utilizzate per finanziare spese correnti, nel rispetto dei regolamenti comunitari. Trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i "Trasferimenti correnti" è determinato in considerazione dell'impegno delle spese correnti;

d) l'accertamento delle Entrate 2023 grava sul capitolo di Entrata 1820 Articolo 100 Classificazione 4.200.0100 Descrizione "PNRR - MISS.5 COMP.2 INVEST.2.1 **RIGENERAZIONE URBANA – PARCO DEL TOPINO - CUP C69J21016740001 (U.CAP. 7608.100)**" - Fondi PNRR;

e) l'impegno grava sul capitolo di spesa 7608 articolo 100 Classificazione 09.02.2.202 Descrizione "PNRR-MISS.5 COMP.2 INVEST.2.1 CUP C69J21016760001 RIGENERAZIONE URBANA – PARCO DEL TOPINO (E.CAP. 1820.100)" sulle annualità 2023 Bilancio di Previsione 2023-2025 come segue:

– Transazione elementare Capitolo 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

– Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

– Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

– Conto Finanziario 2.02.1.09.014

– Cofog 05.04 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

– Transazione europea: Spese finanziate da trasferimenti UE.

VISTI:

– il NEXT GENERATION EU NGEU RECOVERY FUND presentato dal Governo alla Commissione europea in data 30 aprile 2021;

– l’approvazione con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

– la partecipazione da parte dell’Ente all’avviso pubblicato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6/3/2021 (G.U. Serie generale n. 56), con scadenza 90 giorni, avente ad oggetto “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”, da finanziare nell’ambito del PNRR: Missione 5 (“Inclusione e Coesione”), Componente 2 (“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”), Misura 2 (“Rigenerazione urbana e housing sociale”), Investimento 2.1 (“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”), per un totale di Euro 9.592.237,00 finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU (di cui Euro 990.000,00 destinati all’intervento in oggetto);

– il Decreto di ammissione al finanziamento concesso dal Capo del Dipartimento per gli Affari Interni del Ministero dell’Interno del 4/4/2022, a seguito di approvazione della proposta presentata sull’avviso pubblico del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6/3/2021 (G.U. Serie generale n. 56), in cui si identificano le risorse finanziarie assegnate e il relativo cronoprogramma di spesa.

PREMESSA

Con deliberazione di G.C. n. 166 del 21/05/2021 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell’intervento “IL PARCO DEL FIUME TOPINO CUP : C69J21016740001”, per un costo complessivo di € 990.000,00.

L’intervento è stato finanziato con i contributi previsti dall’art. 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21.01.2021, individuati con decreto del Ministero dell’interno, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, emesso in data 30 dicembre 2021, (pubblicato sulla G.U. n. 4 del 7 gennaio 2022).

Tali contributi sono destinati ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale; per gli anni 2021-2026 i contributi sopra descritti sono confluiti nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

DATO ATTO che con determina dirigenziale n. 799 del 14/05/2022 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto, il funzionario tecnico, Ing. Massimo Di Mario, del Servizio Programmazione e Sviluppo Economico e non sussistono nei confronti dello stesso cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all’art. 42 del D. lgs. 50/2016;

RICHIAMATO il decreto di ammissione al finanziamento concesso dal capo del dipartimento per gli affari interni del ministero dell’interno del 4/4/2022, a seguito di approvazione della proposta presentata sull’avviso pubblico del presidente del consiglio dei ministri in data 6/3/2021 (g.u. Serie generale n. 56), in cui si identificano le risorse finanziarie assegnate e il relativo cronoprogramma di spesa;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 23, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante ha stabilito che per dare attuazione all’intervento si dovesse passare direttamente dal progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica al Progetto Esecutivo, vista anche la consistenza e la tipologia dei lavori da realizzare;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 2067 del 29/11/2022 è stato disposto di affidare ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lett.a) del D.L. 76/20 (convertito nella Legge 120/2020 come modificato dall’articolo 51 del D.L. 77/2021 a sua volta convertito nella Legge 108/2021), alla costituendo R.T.P. con

capogruppo mandatario A2A S.r.l. (con sede in via Cesaro Baldo, 35 – 60044 FABRIANO - AN - P.IVA. e C.F. 02852540422) e mandanti S.G.A. Studio Geologi Associati e Arch. Anna Giovi, i servizi professionali (progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e attività connesse), per l'appalto in oggetto;

POSTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 21/04/2023, in relazione al DECRETO LEGGE N.50 DEL 17 MAGGIO 2022, ART. 26 COMMA7 - ACCESSO AL "FONDO OPERE INDIFFERIBILI", è stata approvata una variazione d'urgenza al Bilancio Di Previsione 2023-2025, per le motivazioni riportate nello stesso atto, per un importo aggiuntivo relativo all'opera in oggetto pari a Euro 99.000,00;

DATO ATTO che detto appalto è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici, allegato al D.U.P. 2022-2024 (annualità 2022), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2022 – CUI 00166560540-2021-00017 – CUP C69J21016740001 - Rigenerazione urbana del Parco del Topino da Sportella Marini a Ponte S. Magno;

PRESO ATTO di quanto segue:

- che in data 17/04/2023 con prot. 00029507 del 21/04/2023 è stato acquisito il progetto esecutivo da sottoporre a conferenza di servizi decisoria;

- che con nota prot 00030397 del 27/04/2023 su detto progetto è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14. c.2 e 14 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

ACQUISITI i pareri nella citata Conferenza di servizi e contestualmente trasmessa alla Soprintendenza la dichiarazione del RUP di non assoggettabilità dell'intervento alla Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico, ai sensi dell'art. 2 delle Linee guida allegate al DPCM 14/02/2022;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. 00043686 del 20/06/2023, è stato acquisito, nella sua stesura finale, il progetto esecutivo denominato PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL PARCO DEL FIUME TOPINO – CUP C69J21016740001, redatto dalla costituendo R.T.P. con capogruppo mandatario A2A S.r.l. e mandanti S.G.A. Studio Geologi Associati e Arch. Anna Giovi, per un costo complessivo, incluse somme a disposizione, di € 1.089.000.00,00 e costituito dai seguenti elaborati che conservati nell'archivio informatico dell'Ente, non si allegano al presente atto:

1) RELAZIONE TECNICA GENERALE

2) RELAZIONE SPECIALISTICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

3) RELAZIONE SPECIALISTICA DI CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

4.1) RELAZIONE SPECIALISTICA: RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE E CALCOLO ILLUMINOTECNICO

4.2) RELAZIONE SPECIALISTICA: IMPIANTO DI RECUPERO E TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA – IRRIGAZIONE

4.3) RELAZIONE SPECIALISTICA: IMPIANTI MECCANICI ED ELETTRICI - PALAZZINA SERVIZI

5) RELAZIONE SPECIALISTICA PER IL PRINCIPIO DNSH - REGOLAMENTO (UE) 2020/852

6) RELAZIONE SPECIALISTICA SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)

7) RELAZIONE GEOLOGICA

8) RELAZIONE PAESAGGISTICA

9) STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE ED ELABORATO URBANISTICO

- 10) ELENCO DEI PREZZI UNITARI e ANALISI DEI NUOVI PREZZI FUORI PREZZARIO
- 11) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 12) QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA
- 13) QUADRO TECNICO ECONOMICO DEL PROGETTO ESECUTIVO
- 14.1) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – RELAZIONE
- 14.2) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALL. A – CRONOPROGRAMMA
- 14.3) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALL. B - ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
- 14.4) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALL. C - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
- 14.5) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALL. D - CALCOLO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA
- 14.6) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALL. E - LAYOUT DI CANTIERE E SCHEMA GENERALE VIABILITA'
- 14.7) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALL. F - FASCICOLO DELL'OPERA
- 14.8) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALL. G - MANUALE DI GESTIONE AMBIENTALE DEL CANTIERE
- 15) CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- 16) SCHEMA DI CONTRATTO
- 17) PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
- 18) COGNOGRAFIA GENERALE
- 19) INQUADRAMENTO CATASTALE ED URBANISTICO
- 20) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- 21) RILIEVO PLANOALTIMETRICO SU ORTOFOTO
- 22) PLANIMETRIA DELLO STATO ATTUALE
- 23.1) PLANIMETRIA DELLO STATO DI PROGETTO - LIVELLO CHIOME
- 23.2) PLANIMETRIA DELLO STATO DI PROGETTO - LIVELLO TERRA
- 24) STATO DI PROGETTO – PROFILI
- 25) PLANIMETRIA GENERALE DELLE RETI E SOTTOSERVIZI
- 26) PLANIMETRIA DELLO STATO DI PROGETTO - RETE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE
- 27) PLANIMETRIA DELLO STATO DI PROGETTO - RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE E PREDISPOSIZIONE RICARICA AUTO ELETTRICHE
- 28.1) PLANIMETRIA DELLO STATO DI PROGETTO - RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

28.2) STATO DI PROGETTO - RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE - PROFILI

29.1) PIANTA, PROSPETTI E SEZIONI

29.2) PIANTA, PROSPETTI E SEZIONI

30) IMPIANTO MECCANICO – VRV

31.1) IMPIANTO ELETTRICO – FM

31.2) IMPIANTO ELETTRICO - ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA

31.3) IMPIANTO ELETTRICO - STRUTTURA QUADRO ELETTRICO

DATO ATTO che la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo, per quanto di sua competenza ed esclusivamente sotto un profilo tecnico, con propria deliberazione n. 373 del 22/06/2023;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 1034 del 27/06/2023 si è conclusa positivamente la Conferenza di Servizi di cui al punto precedente e in data 26/06/2023 il sottoscritto ha rilasciato il Rapporto conclusivo sulle attività di verifica condotte sul progetto esecutivo nonché il proprio documento di validazione ai fini dell'avvio del procedimento di affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016;

CONSIDERATO che il Direttore dei lavori, Arch. Andrea Pochini, in data 26/06/2023 ha sottoscritto, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 49/2018, l'attestazione dello stato dei luoghi in cui ricadono i lavori previsti dal progetto esecutivo consegnato con prot. n. 43686 del 20/06/2023;

VERIFICATO che il Responsabile Unico del procedimento ha proceduto, in data 26 Giugno 2023, con la Validazione del Progetto esecutivo e con proprio Provvedimento n. 1 del 27 Giugno 2023, acquisito agli atti in pari data con prot. 45595, e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ha approvato, ai sensi del co. 2 art. 48 del D.L. 77, la fase della progettazione esecutiva;

POSTO CHE occorre procedere con urgenza con l'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori;

DATO ATTO che:

- per i lavori da appaltare non sussistono rischi da interferenze, e, dunque, non è necessario redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'art 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- dal predetto progetto risulta che il valore dell'appalto da affidare è pari ad € 745.577,81 e, pertanto, lo stesso è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

- i lavori sono finanziati con la Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

RILEVATO che:

- avuto riguardo all'importo o all'oggetto dell'affidamento non sussiste l'obbligo di ricorso alle convenzioni o accordi quadro attivate da Consip o dalle centrale di committenza regionale, o dei soggetti aggregatori, ed è pertanto consentita la procedura autonoma; ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale la procedura è svolta dal servizio Appalti e Contratti anche nella sua funzione di Centrale Unica di Committenza (CUC) tra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina, ai sensi dell'art. 37, comma 4 lett. b) D.Lgs. 50/2016 utilizzando la piattaforma telematica di negoziazione "PORTALE ACQUISITI UMBRIA" Net4market;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 7 del Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale;

VISTI:

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

EVIDENZIATO che

- con la stipulazione del contratto si intende realizzare il seguente fine: realizzazione lavori relativi a PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL PARCO DEL FIUME TOPINO – CUP C69J21016740001;

- il contratto ha per oggetto lavori relativi a PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL PARCO DEL FIUME TOPINO – CUP C69J21016740001;

- ai fini dell'avvio della procedura di affidamento dei lavori, la scelta del contraente avverrà, ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera c) bis del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., in base all'art. 51 del D.L. 77/2021 (decreto semplificazioni 2021) che ha a sua volta modificato l'art. 1, comma 1, del D.L. 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla legge 120/2020), con procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, alle seguenti condizioni:

- la scelta degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sarà effettuata, in esecuzione e con le modalità del vigente Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale, per mezzo del servizio "Elenco regionale delle imprese" aggiornato con Determinazione Dirigenziale Regionale Umbria n. 5201 del 16 maggio 2023;

- IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA € 745.577,81

di cui per costi della sicurezza non soggetti a ribasso € 22.405,96

di cui per oneri sicurezza su spese generali € 22.985,52

di cui per costi minimi della mano d'opera € 86.970,58

IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO € 723.172,32

- le categorie di cui si compone l'opera sono le seguenti:

CATEGORIA OG3 _____ € 269.376,14

CATEGORIA OG1 _____ € 232.316,17

CATEGORIA OG6 _____ € 120.308,52

CATEGORIA OG10 _____ € 99.049,42

CATEGORIA OS24 _____ € 24.527,56

La categoria OG1 contiene lavorazioni che necessitano di dichiarazione di conformità da parte del soggetto qualificato e nello specifico si rimanda all'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto. Il soggetto non qualificato per la categoria OS30 è obbligato al subappalto di tali lavorazioni.

- il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. 210 (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori;
- vista l'urgenza improcrastinabile di dare seguito al procedimento, ai fini del rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) sopra richiamati, è assegnato il termine minimo agli operatori economici interpellati per la presentazione dell'offerta;
- nell'offerta economica, ciascun operatore dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.95, comma 10, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- il contratto verrà stipulato a misura, ai sensi dell'art.59, comma 5-bis, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, come stabilito dall'art.36, comma 9 bis del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. e determinato mediante offerta a ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- la congruità delle offerte sarà valutata in base a quanto previsto all'art.97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le cauzioni e le garanzie da prestare sono quelle indicate nel Capitolato Speciale di Appalto, facente parte del progetto esecutivo e in generale dalla normativa vigente;
- il codice CUP è C69J21016740001;
- il codice CIG è 9915393925;
- le clausole negoziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 20 comma 1 del vigente Regolamento Comunale dei Contatti in modalità elettronica con firma digitale mediante scrittura privata;
- i corrispettivi dovuti all'Appaltatore sono oggetto di revisione ai sensi dell'art. 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022, convertito con la Legge n. 25 del 28/03/2022, e dell'art. 106, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 50/2016, come previsto all'art. 37 del Capitolato speciale d'appalto;

VISTO l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto, conservato nell'archivio dell'ufficio, in modalità riservata ed escluso dal diritto di accesso fino al completamento delle procedure di gara stessa;

VISTI l'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021, e il DPCM 7 dicembre 2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

RILEVATO che

- si applicano i commi 2, 3 e 3-bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021, in funzione della dimensione occupazionale dell'operatore economico affidatario;
- la mancata produzione della relazione di cui ai commi 3 e 3bis comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 47 comma 6 del D.L. 77/2021, convertito nella Legge 108/2021, prevista all'art. 25, secondo comma, del Capitolato speciale d'appalto nonché, nel caso di mancata produzione ai sensi del comma 3, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;

- ai sensi del comma 7 dell'art. 47 del suddetto D.L. 77/2021 e dell'art. 6 delle succitate Linee guida, i requisiti di cui al comma 4 del citato art. 47 vengono derogati ed applicati nel seguente modo:

- gli operatori economici devono aver assolto agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- per quanto concerne l'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile e, segnatamente, la quota di genere delle nuove assunzioni, lo stesso decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC) ha evidenziato come una rigida applicazione della regola potrebbe determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale. Sul punto, sembra allora il caso di evidenziare come, in ragione del tasso di occupazione femminile rilevato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT per l'anno 2021 nel settore costruzioni, l'imposizione del raggiungimento della quota del 30% di occupazione femminile nelle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni connesse all'esecuzione del presente appalto. In conseguenza di quanto sopra, l'obbligo di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge n. 77/2021 viene circoscritto nel senso che segue: in caso di aggiudicazione del contratto e in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, il concorrente, a pena di esclusione, si impegna a riservare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni);

- con riferimento alla prescrizione di misure premiali, l'operatore economico che produce in sede di offerta apposita dichiarazione o attestazione di impegno di cui all'art. 47 comma 5 lettera b) del decreto legge 77/2021 (dichiarazione di utilizzo o impegno a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti), acquisisce la preferenza in caso di parità di offerta economica (medesimo ribasso) con altri operatori economici;

DATO ATTO che:

- per la procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è stato richiesto il Codice Identificativo Gare che è: CIG 9915393925 e il codice CUP C69J21016740001;

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto indetto con la presente determinazione è l'ing. Massimo di Mario individuato in relazione alla sua adeguata qualificazione professionale in rapporto all'appalto stesso, come risulta dalla determinazione dirigenziale n. 799 del 14/05/2022;

- il RUP ha reso la dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interesse nella procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e il d.lgs. n. 33/2013;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018 e il Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale approvato con delibera di C.C. n. 26 del 19/03/2019;

VISTO l'art.107 D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO di aver accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la proposta è tecnicamente regolare ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs 267/2000;

si propone quanto segue:

1. DI DARE ATTO che il RUP con proprio Provvedimento n. 1 del 27 Giugno 2023, acquisito agli atti in pari data con prot. 45595, e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ha approvato, ai sensi del co. 2 art. 48 del D.L. 77, la fase della progettazione esecutiva;

2. DI APPROVARE per quanto di competenza:

- 2a. il progetto esecutivo descritto in parte narrativa e che, conservato nell'archivio informatico dell'Ente, non si allega al presente atto, per lavori a misura a base di gara pari a Euro 745.577,81;

- 2b. l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto, conservato nell'archivio d'ufficio, in modalità riservata ed escluso dal diritto di accesso fino al completamento delle procedura di gara stessa;

3. DI INDIRE, ai sensi della lettera b), co. 2, art. 1 del D.L. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120), procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL PARCO DEL FIUME TOPINO - CUP C69J21016740001, per l'importo a base di gara di Euro 745.577,81 così come distinto in parte narrativa;

4. DI STABILIRE che l'aggiudicazione dei suddetti lavori avverrà ai sensi del comma 3 art. 1 del D.L. 76/2020, con il criterio del prezzo più basso, fermo restando l'applicazione dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021, come illustrato in parte narrativa;

5. DI PRENOTARE la spesa complessiva del Q.T.E. al netto degli impegni già assunti, al Capitolo 7608.100 "PNRR-MISS.5 COMP.2 INVEST.2.1 CUP C69J21016740001 RIGENERAZIONE URBANA - PARCO DEL TOPINO (E.CAP. 1820.100)";

6. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Massimo Di Mario e non sussistono nei confronti dello stesso cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 42 del D. lgs. 50/2016; che lo stesso RUP, per la gara in tema, ha acquisito il CIG è 9915393925; che infine il CUP dell'intervento è C69J21016740001;

7. DI STABILIRE che il gruppo di lavoro per l'intervento in oggetto quale conferimento degli incarichi previsti all'art. 5 del regolamento in materia di incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 113 del codice dei contratti pubblici e relativa ripartizione dell'incentivo, viene effettuato con separata Determinazione Dirigenziale;

8. DI PUBBLICARE la presente determinazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del d. lgs. 33/2013;

9. DI PUBBLICARE nel sito internet istituzionale l'avviso di cui all'art. 1, comma 2 lett. b) penultimo inciso, della l. 120/2020;

27-06-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

MASSIMO DI MARIO

LA DIRIGENTE

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

VISTO il documento istruttorio redatto dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO che qui si intende integralmente trascritto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni indicate e pertanto di far propria la proposta;

VISTO che la stessa riporta la regolarità tecnica del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art 147 bis del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art.107 D.lgs 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che il RUP con proprio Provvedimento n. 1 del 27 Giugno 2023, acquisito agli atti in pari data con prot. 45595, e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ha approvato, ai sensi del co. 2 art. 48 del D.L. 77, la fase della progettazione esecutiva;

2. DI APPROVARE per quanto di competenza:

- 2a. il progetto esecutivo descritto in parte narrativa e che, conservato nell'archivio informatico dell'Ente, non si allega al presente atto, per lavori a misura a base di gara pari a Euro 745.577,81;

- 2b. l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in oggetto, conservato nell'archivio d'ufficio, in modalità riservata ed escluso dal diritto di accesso fino al completamento delle procedura di gara stessa;

3. DI INDIRE, ai sensi della lettera b), co. 2, art. 1 del D.L. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120), procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato PNRR - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA: IL PARCO DEL FIUME TOPINO - CUP C69J21016740001, per l'importo a base di gara di Euro 745.577,81 così come distinto in parte narrativa;

4. DI STABILIRE che l'aggiudicazione dei suddetti lavori avverrà ai sensi del comma 3 art. 1 del D.L. 76/2020, con il criterio del prezzo più basso, fermo restando l'applicazione dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021, come illustrato in parte narrativa;

5. DI PRENOTARE la spesa complessiva del Q.T.E. al netto degli impegni già assunti, al Capitolo 7608.100 "PNRR-MISS.5 COMP.2 INVEST.2.1 CUP C69J21016740001 RIGENERAZIONE URBANA – PARCO DEL TOPINO (E.CAP. 1820.100)";

6. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Massimo Di Mario e non sussistono nei confronti dello stesso cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 42 del D. lgs. 50/2016; che lo stesso RUP, per la gara in tema, ha acquisito il CIG è 9915393925; che infine il CUP dell'intervento è C69J21016740001;

7. DI STABILIRE che il gruppo di lavoro per l'intervento in oggetto quale conferimento degli incarichi previsti all'art. 5 del regolamento in materia di incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 113 del codice dei contratti pubblici e relativa ripartizione dell'incentivo, viene effettuato con separata Determinazione Dirigenziale;

8. DI PUBBLICARE la presente determinazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del d. lgs. 33/2013;

9. DI PUBBLICARE nel sito internet istituzionale l'avviso di cui all'art. 1, comma 2 lett. b) penultimo inciso, della l. 120/2020;

10. DI DARE ATTO, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147 bis del d. Lgs 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

27-06-2023

IL DIRIGENTE DELL' AREA GOVERNO DEL
TERRITORIO

ANNA CONTI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005